

**IL RADUNO**

Domani e domenica festa dei 100 anni Cngei

# Scout, in 500 al Doss Trent

Sarà un'autentica invasione di scout quella a cui si assisterà tra domani e domenica sul Doss Trent.

I prati accanto al mausoleo di Cesare Battisti ospiteranno, infatti, i festeggiamenti per i cent'anni dalla fondazione del Cngei, il Corpo nazionale dei giovani esploratori ed esploratrici italiani.

Una due giorni che rappresenterà una doppia festa per il corpo dello scoutismo laico - che si differenzia dall'Agesci, a vocazione prevalentemente cattolica - che in questo periodo ogni anno festeggia la ricorrenza di San Giorgio.

Il raduno trentino comincerà nel pomeriggio di domani quando, a partire dalle 17, oltre cinquecento scout trentini parteciperanno alla cerimonia di apertura del raduni: si tratta di ragazzi e ragazze provenienti da tutta la regione, dove gli iscritti al Cngei sono 600.

I più grandi, ovvero esploratori e rover, di età compresa tra i 12 ai 19 anni, si accamperanno con i loro capi, in tenda, proprio sulla piana nei pressi del mausoleo mentre i lupetti, ovvero i più piccoli tra gli scout, dagli 8 agli 11 anni, saranno ospitati per la notte in una palestra.

Dopodomani, domenica 21 aprile, il clou con un grande gioco urbano che dalle 10.30 vedrà in azione i partecipanti al raduno per le vie della città, pri-



ma della cerimonia dell'ammalnabandiera in programma per le 15 in piazza Dante, alla presenza delle autorità cittadine.

«La scelta del Doss Trent con il suo mausoleo a Cesare Battisti non è casuale - spiegano i vertici trentini del Cngei - dato che la nostra realtà è arrivata in regione grazie a Gigino Battisti, ovvero al figlio dell'irredentista, che aveva fondato nel 1918 la sezione di Trento, non appena finita la Grande Guerra».

Una scelta molto significativa in occasione del centenario della fondazione del Corpo, creato a Roma dal professor Carlo Colombo, dopo un riuscito esperimento portato avanti con i ragazzi della Società Spor-

tiva Lazio, sull'esempio di quanto fatto da sir Robert Baden-Powell qualche anno prima in Inghilterra.

In provincia il Corpo nazionale è presente con le sue sezioni, oltre che nel capoluogo, anche a Calceranica, Arco e Rovereto, mentre in Alto Adige conta un centinaio di iscritti nella sezione di Bolzano.

«Siamo contenti di portare nel capoluogo un momento tanto importante come il festeggiamento del centenario», spiega il Cngei trentino, «per poter testimoniare l'importanza dei nostri valori, fatti di coeducazione, laicità, democrazia e impegno civile. Valori nel segno dei quali facciamo crescere tanti ragazzi da decenni».